

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIFORMA E RESILIENZA



Istituto Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 - CM: SAIS06900N - CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it - Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

A.S. 2024-2025

	DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	CLASSI: QUINTE	INDIRIZZI: TUTTI		N. ORE ANNUALI: 33				N. ORE SETTIMANALI : 1
COMPETENZE LINEE GUIDA 2024	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINEE GUIDA 2024		ABILITA'	CONTENUTI	U.d.A.	TEMPI	METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	MATERIALI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA
COMPETENZA 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rappортarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio		Saper individuare nell'evoluzione dei sistemi economici e sociali le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.	L'Organizzazione delle Nazioni Unite: tratti storici; organi; atti. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i 17 obiettivi; Le tematiche sociali: traguardi e obiettivi definiti dall'Agenda 2030 a livello mondiale e nella realtà italiana. In particolare: Goal 1 Lotta alla povertà Goal 3 Salute e benessere Goal 4 Istruzione di qualità Goal 5 Parità di genere Goal 10, ridurre le disuguaglianze Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti	LE TEMATICHE E SOCIALI	I TRIMESTRE (11 ORE)	Lezione frontale Circle time Lezione interattiva Problem solving Cooperative learning Peer to peer Role playing Brain storming Learning by doing Simulazione Debriefing Flipped classroom Discussione guidata Esercitazioni individuali Esercitazioni a coppia Esercitazioni per piccoli gruppi Elaborazione di schemi/mappe concettuali Relazioni su ricerche individuali e collettive Esercitazioni grafiche e pratiche Lezione/applicazione Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti Attività di laboratorio	Libro di testo Altri testi PC Smartphone Dispense Risorse on line Software didattici Strumenti audiovisivi Scheda didattica LIM Laboratori Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	Verifica orale Elaborato Simulazione di caso Risoluzione di problema Prova semi-strutturata Prova strutturata Composizione Test a tempo Esercizio Sintesi Relazione Questionario Produzione e comprensione di grafici e tabelle Realizzazione di lavori multimediali Realizzazione di schemi/mappe concettuali Prodotto di lavoro in team Compilazione di schede didattiche
COMPETENZA 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto		Saper cogliere le connessioni tra i diversi obiettivi di sviluppo sostenibile. Saper individuare i nodi che la politica italiana deve affrontare in rapporto agli obiettivi dell'Agenda 2030	Le tematiche ambientali, in particolare: -Goal 6 – acqua pulita e servizi	LE TEMATICHE E AMBIENTALI	II TRIMESTRE (11 ORE)	Videolezione registrata Invio link di approfondimento		

	<p>ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>		<p>igienico sanitari: questioni globali, europee e italiane riferite al goal 6; l'emergenza siccità</p> <p>-Goal 7 – Energia pulita ed accessibile: questioni globali, europee e italiane riferite al goal 7;</p> <p>-Goal 11 – Città e comunità sostenibili: questioni globali, europee e italiane riferite al goal 11; la green city</p> <p>-Goal 13 – Lotta al cambiamento climatico: questioni globali, europee e italiane riferite al goal 13; cause, effetti, soluzioni</p> <p>-Goal 14 – Vita nei mari: questioni globali, europee e italiane riferite al goal 14; inquinamento e microplastiche</p> <p>-Goal 15 – Vita sulla terra: questioni globali, europee e italiane riferite al goal 15; desertificazione e biodiversità</p>			<p>Mappa concettuale</p> <p>Power point</p> <p>Sintesi</p> <p>Materiali da consultare</p>		
<p>COMPETENZA 6</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</p>	<p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico</p>							
<p>COMPETENZA 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</p>	<p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio</p>	<p>Le tematiche economiche: traguardi e obiettivi definiti dall'Agenda 2030 a livello mondiale e nella realtà italiana.</p> <p>In particolare:</p> <p>-Goal 2 Fame zero</p> <p>-Goal 8 Lavoro Dignitoso e Crescita Economica</p> <p>-Goal 9 Industrie, Innovazione e Infrastrutture</p> <p>-Il Goal 12 Consumo</p>	<p>LE TEMATICHE ECONOMICHE</p>	<p>III TRIMESTRE (11 ORE)</p>				

			E Produzione Responsabili -gli Altri Obiettivi di sostenibilità economica Educazione finanziaria					
		OBIETTIVI MINIMI (da conseguire al termine dell'anno in corso) L'ONU e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i 17 obiettivi.						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.7</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.6</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.5</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.3</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.2</u> Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.1</u> Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.